Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1920 **Roma - Martedì, 16 marzo** **Numero 63**

AVVISO

Norme per l'abbonamento alla «Gazzetta Ufficiale» per l'anno 1920

Si rende noto che i prezzi di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* del corrente anno sono stabiliti nella misura seguente:

Per un anno . . . . . . L. 45
» » semestre. . . . . » 26
» » trimestre . . . . » 18

All'estero (Paesi dell'Unione postale):

Per un anno. . . . . . . L. 90
» » semestre. . . . . » 50
» » trimestre . . . . » 30

In Roma (ritirando il giornale presso gli Uffici d'Amministrazione)

Per un anno. . . . . . . L. 40
» » semestre. . . . . . » 24
» » trimestre . . . . » 16

La corrispondenza concernente le associazioni, come pure i relativi vaglia, debbono essere indirizzati all' *Amministrazione* della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno.

All'importo di ciascun vaglia postale ordinario e telegrafico, va sempre aggiunta la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci prescritta dall'articolo 48, lettera *a*) della tariffa (allegato A) del testo unico approvato con decreto-legge Luogotenenziale, n. 135, del 1918, e dal successivo decreto-legge Luogotenenziale, n. 1134.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

Il Senato del Regno è convocato in seduta pubblica per lunedì 22 marzo 1920, alle ore 16.

Ordine del giorno:

Comunicazioni del Governo.

Il presidente
T. TITTONI

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera dei deputati è convocata alle ore 16 di lunedì 22 marzo 1920, col seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del Governo.

Il presidente
ORLANDO.

S. M. il Re, con decreto del 14 corrente mese, ha accettato le dimissioni rassegnate dalla carica di Sottosegretario di Stato:

per la Giustizia e gli affari di culto, dall'On. Avv. Alberto La Pegna, Deputato al Parlamento;

per le Finanze, dall'On. Prof. Avv. Francesco Perrone, Deputato al Parlamento;

per il Tesoro, dall'On. Avv. Bortolo Belotti, Deputato al Parlamento;

per la Guerra, dall'On. Prof. Avv. Andrea Finocchiaro Aprile, Deputato al Parlamento;

per la Marina, dall'On. Avv. Marcello Soleri, Deputato al Parlamento;

per l'Istruzione pubblica, dall'On. Avv. Guido Celli, Deputato al Parlamento;

per i Trasporti marittimi e ferroviari, dall'On. Ingegnere Nob. Edmondo Sanjust di Teulada, Deputato al Parlamento;

per l'Industria, commercio e lavoro, dall'On. Avv. Bartolomeo Ruini, Deputato al Parlamento;

per gli Approvvigionamenti e consumi alimentari, dall'On. Avv. Luigi Murialdi, Deputato al Parlamento;

per le Poste e i telegrafi, dall'On. Avv. Pasquale Masciantonio, Deputato al Parlamento;

per le Terre liberate dal nemico, dall'On. Avv. Ernesto Pietriboni, Deputato al Parlamento.

Con successivo decreto del 15 stesso mese, la Maestà Sua ha nominato Sottosegretari di Stato:

per le Colonie, l'On. Avv. Giuseppe Paratore, Deputato al Parlamento;

per la Giustizia e gli affari di culto, l'On. Avv. Giovanni Porzio, Deputato al Parlamento;

per le Finanze, l'On. Avv. Pasquale Masciantonio, Deputato al Parlamento;

per il Tesoro, l'On. Avv. Prof. Andrea Finocchiaro-Aprile, Deputato al Parlamento;

per la Guerra, l'On. Avv. Arnaldo Agnelli, Deputato al Parlamento;

per la Marina, l'On. Avv. Guido Celli, Deputato al Parlamento;

per l'Istruzione pubblica, l'On. Prof. Raffaele Caporali, Deputato al Parlamento;

per l'Industria, il commercio ed il lavoro, l'On. Avv. Alberto La Pegna, Deputato al Parlamento;

per gli Approvvigionamenti e consumi alimentari, l'On. Avv. Marcello Soleri, Deputato al Parlamento;

per le Poste e i telegrafi, l'On. Avv. Ernesto Pietriboni, Deputato al Parlamento;

per le Terre liberate dal nemico, l'On. Avv. Arnaldo Dello Sbarba, Deputato al Parlamento.

LEGGI E DECRETI

Il numero 230 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 8 e 15 del R. decreto 2 ottobre 1919, n. 1794;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, di concerto col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

All'art. 15 del R. decreto 2 ottobre 1919, n. 1794, è sostituito il seguente:

« Con decreto del ministro del tesoro, sarà provveduto alle variazioni di bilancio derivanti dall'applicazione del presente decreto, anche per far fronte alla nuova spesa necessaria per il riassetto, con ordinamento tecnico autonomo, a norma dell'art. 8, lett. *c*), del servizio geologico, al quale si provvederà con il personale di cui alla tabella *F*, allegata al presente decreto, il quale entrerà in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge ».

Art. 2.

Alle tabelle *A*, *B*, *C*, *D*, *E*, allegate al Regio decreto 2 ottobre 1919, n. 1794, è aggiunta la tabella *F*, allegata al presente decreto, e vista, d'ordine Nostro, dai ministri per l'agricoltura e per il tesoro.

Con decreto del ministro per l'agricoltura, saranno stabilite le norme per il reclutamento del personale di cui alla tabella *F*.

Il presente decreto, che sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge, entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 marzo 1920.

VITTORIO EMANUELE.

Mortara — Visocchi — Schanzer.

Visto, *Il guardasigilli*: Mortara.

Tabella F.

GRADO	Numero dei posti	Stipendio	Spesa
Ruolo del personale dell'Ufficio geologico.			
Direttore	1	10000	10000
Geologi capi di 1ª classe	2	7000	14000
» » di 2ª »	2	6000	12000
Geologi di 1ª classe	3	5000	15000
» di 2ª »	2	4200	8400
» di 3ª »	2	3600	7200
Allievo geologo	1	3000	3000
Direttore del laboratorio chimico	1	7000	7000
Chimico di 1ª classe	1	5000	5000
» di 2ª »	1	4200	4200
Disegnatori di 1ª classe	2	4000	8000
» di 2ª »	1	3500	3500
» di 3ª »	1	2500	2500
Archivista	1	3000	3000
Ufficiale d'ordine di 1ª classe	1	2500	2500
» » di 2ª »	2	2000	4000
» » di 3ª »	1	1500	1500
Commessi (preparatore del laboratorio ed usciere capo)	2	2000	4000
Usciere di 1ª classe	1	1400	1400
» di 2ª »	1	1200	1200
» di 3ª »	1	1100	1100
	30		118500

Nota. — Con l'applicazione dei ruoli aperti, il personale addetto all'Ufficio geologico, di cui alla presente tabella, avrà trattamento economico pari a quello che verrà fatto al personale del R. corpo delle miniere.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro per l'agricoltura: VISOCCHI.
Il ministro del tesoro: SCHANZER.

Il numero 237 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 29 dicembre 1919, n. 2428;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quello per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo stanziamento del cap. n. 83-*bis* « Spese per la guerra » dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1919-920, è aumentato della somma di lire centoquindicimilioni (L. 115.000.000).

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge ed andrà in vigore il giorno

stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 febbraio 1920.

VITTORIO EMANUELE.

MORTARA — SCHANZER — SECHI.

Visto, *Il guardasigilli*: MORTARA.

Il numero 239 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 13 del decreto-legge in data 25 gennaio 1920, n. 50, che stabilisce i termini entro i quali il ministro dell'industria, commercio e lavoro deve procedere alla determinazione dei prezzi massimi del gas e del coke;

Ritenuta la necessità di prorogare detti termini;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'industria, commercio e lavoro, di concerto coi ministri segretari di Stato per l'interno, per la giustizia e gli affari di culto, per le finanze e per i trasporti marittimi e ferroviari;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1

È prorogato fino al 31 marzo 1920 il termine entro il quale il ministro per l'industria, commercio e lavoro fisserà a norma dell'art. 13 del decreto-legge 25 gennaio 1920, n. 50, i prezzi massimi del gas e del coke da applicarsi durante il mese di febbraio corrente e finchè non saranno fissate le nuove norme ai termini dell'art. 5 del citato decreto-legge 25 gennaio 1920, numero 50.

Art. 2

Per i gazometri i quali adoperano combustibili nazionali, restano sospese le prescrizioni contrattuali relative alle qualità del fossile ed alle conseguenti caratteristiche del gas.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 febbraio 1920.

VITTORIO EMANUELE.

MORTARA — FERRARIS — TEDESCO — DE VITO.

Visto, *Il guardasigilli*: MORTARA.

Il numero 256 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduti i Nostri decreti 22 settembre 1918, n. 1300 e 24 novembre 1919, n. 2168, riguardanti l'emissione di un sesto prestito nazionale;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze, di concerto col ministro del tesoro e della giustizia e degli affari di culto:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli atti di volontaria giurisdizione occorrenti per investire in titoli del sesto prestito nazionale i fondi dotali o di pertinenza dei minori o degli assenti, sono esenti da tassa di bollo.

Art. 2.

Fermo rimanendo le maggiori esenzioni concesse con precedenti provvedimenti, dalla data della pubblicazione del presente decreto fino al 1° luglio 1920, le tasse di registro e quelle ipotecarie per tutti gli atti relativi alle operazioni di affrancazione autorizzate con i Nostri decreti 11 gennaio 1920, n. 26, e 29 gennaio 1920, n. 118, sono ridotte ad un quarto, e gli atti stessi sono esenti da bollo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 marzo 1920.

VITTORIO EMANUELE.

MORTARA — TEDESCO — SCHANZER.

Visto, *Il guardasigilli*: MORTARA.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto il seguente:

N. 226. Regio decreto 19 febbraio 1920, col quale, sulla proposta del ministro per l'industria, il commercio ed il lavoro, il Consorzio provinciale delle Cooperative di produzione e lavoro, con sede in Pavia, viene eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico relativo.

DISPOSIZIONI DIVERSE

MINISTERO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO

Media dei consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno nel giorno 15 marzo 1920.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	*Note*
3.50 % netto (1906) . .	72.05	—
3.50 % netto (1902) . .	—	—
3 % lordo	—	—
5 % netto	86.47	—

Corso medio dei cambi

del giorno 15 marzo 1920 (art. 39 Codice di commercio).

Parigi 135,58 — Londra 67,29 — Svizzera 312,06 — Spagna 320,00 — New York 18,24 — Oro 266,79.

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevuta (3ª pubblicazione). (E. n. 28).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1473 — Data della ricevuta: 10 dicembre 1919 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione della ricevuta: Toja Giuseppe fu Leopoldo (pos. n. 693864) — Titoli del debito pubblico: al portatore n. 19 — Ammontare della rendita: L. 590 — Consolidato 5 0[0 — Decorrenza 1° luglio 1919.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 21 febbraio 1920.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il giorno 9 marzo 1920 in Montorso Vicentino, provincia di Vicenza, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 3ª classe con orario limitato di giorno.

CORTE DEI CONTI

Pensioni civili e militari liquidate dalla sezione IV.

Adunanza del 5 settembre 1918:

Pensioni militari.

De Tullio Errico, capitano, L. 2657 — Lortino Antonino, maresciallo RR. carabinieri, L. 1051,92 — Caracciolo Vito, capitano, L. 3748 — Marchesi Clemente, guardia di città, L. 511,87 — Tancredi Teresa, ved. Fusaro, maresciallo RR. carabinieri, L. 403,25 — Zocco Lorenzo, brigadiere guard. città, L. 2179,80 — Ermia Elivio, guardia carceraria (indennità), L. 1083 — Giliborti Vincenzo, maggiore, L. 3923 — Varaldo Elvira, ved. Tagliasacchi ten. col., L. 1204,33 — Ansaldi Luigi, colonnello, L. 4670 — Zaccheo Maria, ved. Cioccia, maresciallo finanza, L. 268,88 — Podestà Carlo, colonnello, L. 5380 — Panzano Maria, ved. Cegliolo, capo cannoniere, L. 737,77 — Menardi Celeste, maresciallo finanza, L. 1430,80, di cui: a carico dello Stato, L. 1280,81; a carico del comune di Firenze, L. 149,99 — De Marco Maria, ved. De Marco, mar. fin., L. 501,66 — Merenda Francesca, ved. Fucito, nocchiere, L. 705,60.

Montanari Climene, ved. Tabacchi, uno dei mille, L. 300 — Puggioni Maria, ved. Mongelli, mares. magg., L. 587,65 — Miretti Maria Luigia, ved. Fiassone, capitano, L. 994,66 — Vaccari Fortunato, appunt. finanza, L. 1203,76 — Sargenti Carlo, colonnello, L. 6460 — Salalori Felice, maggiore, L. 4080 — Martinelli Giuseppe, 1° cap. RR. carabinieri, L. 3440 — Bracco Pietro, capitano, L. 2678 — Tangari Nicola, capitano di vascello, L. 6392 — Cova Gio. Batt., ten. RR. carabinieri, L. 2573 — Scotoni Gabriele, guardia scelta carceri, L. 1560 — Rinella Francesca, ved. Falcombella, maresc., L. 273.33 — Gualco Maria Luigi, ved. Linzi, capo guardia, L. 754,66 — Izzo Lorenzo, brigadiere guardia di città, L. 2141.33 — Mazza Lorenzo, colonnello, L. 4375 — Freguglia Ugo, ten. col., L. 3848 — Cergua Gugliemo, colonnello, L. 6327 — Vitali Giuseppe, ten. gen., L. 5500 — De Libero Alberto, vice ammiraglio, L. 8000 — Franzone Domenico, maresc. fin., L. 1774,78 — Grossi Cesare, appunto, L. 638.02 di cui: a carico dello Stato L. 408,43 a carico del comune di Firenze, lire 229,59 — Brancato Antonino, appunt. fin. L. 1309.62.

PARTE NON UFFICIALE

CRONACA ITALIANA

S. A. R. il Duca d'Aosta, è ritornato, ieri, a Roma, da Torino.

Per il VI prestito nazionale. — Le sottoscrizioni, in Sardegna, procedono ottimamente.

Il totale, senza contare le sottoscrizioni di sette od otto milioni presso l'Istituto nazionale delle assicurazioni, ascende a circa 50 milioni.

Fra tutti i Comuni dell'isola si distingue il paesello alpestre di Nughedu San Nicolò, di 2387 abitanti, che ha sottoscritto per un ammontare di 4 milioni.

A tutto il 13 corr. le sottoscrizioni ascendevano a Trieste ad un quarto di miliardo.

Complessivamente le sottoscrizioni al 13 corr, si aggiravano, per tutta Italia, intorno a 18 miliardi e un miliardo e mezzo circa all'estero.

L'opera di propaganda prosegue efficace anche all'estero. Un telegramma da San Paulo (Brasile) informa che l'on. Cappa ha tenuto a San Paulo una applaudita conferenza.

Crespi d'Adda ai suoi caduti in guerra. — A Crespi d'Adda ha avuto luogo la solenne inaugurazione del monumento a sessantadue operai caduti in guerra.

Era presente S. A. R. il Conte di Torino. L'on. Berenini ha pronunciato un applaudito discorso.

Il monumento in bronzo è opera dello scultore Cataldi.

Sono state distribuite medaglie, croci di guerra e cartelle del prestito alle famiglie dei caduti, dono dell'on. Crespi.

Assisteva un enorme pubblico ed ha regnato grande entusiasmo.

TELEGRAMMI "STEFANI"

CARLSRUHE, 14. — Una grande manifestazione popolare è stata tenuta davanti al palazzo municipale. Vi hanno preso parte parecchie migliaia di persone. Gli oratori si sono scagliati in tono violento contro il movimento berlinese.

COPENAGHEN, 14. — Secondo notizie giunte da Amburgo, le truppe assicurano l'ordine pubblico e si sono dichiarate in favore del Governo di Ebert. Esse sono riuscite a prendere possesso del palazzo municipale e dei locali appartenenti al sindacato e di parecchi altri immobili. Si dice che il potere di questa città sia nelle mani dell'antico Senato.

COLONIA, 14. — Il presidente Ebert e il cancelliere Bauer hanno lasciato Dresda per recarsi a Stoccarda, ove assisteranno ad una seduta dell'Assemblea nazionale, che è stata convocata dal presidente Fehrenbach per il pomeriggio di martedì.

WEIMAR, 14. — La posta centrale è stata attaccata a colpi di fucile e di granata. La guardia civica che la difendeva è rimasta padrona dell'edificio.

COLONIA, 14. — È stato deciso lo sciopero generale di protesta contro il colpo di Stato reazionario. Esso comincierà domattina alle 10 e durerà 24 ore.

La stessa misura di protesta è stata adottata ad Essen ed a Dusseldorff.

COPENAGHEN, 14. — Il *Berligske Tidende* ha da Kiel che il comandante della flotta a Kiel ha messo le forze navali a disposizione del nuovo Governo ingiungendo alla popolazione di continuare le sue occuzioni nella calma e di impedire ogni perturbamento. Alcuni colpi di arma da fuoco sono stati scambiati nel pomeriggio e nella serata tra i dockers del porto e gli operai trincerati nei docks.

Direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE *gerente responsabile.*